

Peretola, il Governo ufficializza la pista lunga

Il potenziamento dell'aeroporto nelle 30 «project review». Ma resta una priorità

Il potenziamento dell'aeroporto di Firenze, con la costruzione della nuova pista parallela all'autostrada, è stato inserito nel Documento di economia e finanza (Def), appena varato dal governo Gentiloni. Il Vespucci, così come per altri scali come quello di Catania, resta prioritario ma è stato classificato tra le 30 opere nazionali che saranno sottoposte a «project review», ossia ad un'analisi del progetto definitivo per valutare soluzioni che potrebbero garantire risparmi rispetto alle stime già definitive.

Nel Def, inoltre, si ufficializza che la nuova pista sarà lunga 2.400 metri, tale da trasformare il Vespucci in un hub europeo, potendo garantire l'operatività ad aerei in grado di raggiungere mete a medio raggio come, ad esempio, Dubai e Mosca. L'opera, che consentirebbe allo scalo

di Peretola di raggiungere i 4,5 milioni di passeggeri, è tra quelle revisionabili perché i cantieri non sono ancora partiti. E questo nonostante il progetto sia noto da tempo e da tempo sia oggetto di analisi da parte degli organi competenti. Servono in tutto circa 300 milioni, 50 dei quali sono già stati stanziati dal governo, che secondo il programma dovrebbe finanziarne altri 100; il resto dovrebbe essere assicurato dai privati, capitanati dal magnate argentino Eurnekian.

Il piano di sviluppo 2014-2029 che comprende la nuova pista quasi parallela all'autostrada e lo smantellamento della vecchia è stato presentato dalla società di gestione ad Enac a fine 2013 e nel novembre del 2014 è arrivato il sì di Enac, con anzi la prescrizione di allungare la pista da 2.000 metri, come nel progetto e

nelle carte della Regione, tanto che a novembre del 2014 in Palazzo Vecchio fu presentato ufficialmente il piano con l'intenzione di terminare tutti i lavori entro il 2017, anno in cui Firenze avrebbe dovuto accogliere il G7 che invece si terrà a Taormina a fine maggio.

Dopo Enac è toccato al ministero dell'ambiente per la procedura di Valutazione di impatto ambientale, la Via, del master plan per Peretola ed i tempi si sono progressivamente allungati, fino ad arrivare al dicembre 2016, quando è stato annunciato il sì con prescrizioni. Da allora però altri mesi sono passati e ancora oggi si attende la pubblicazione della Via con le sue prescrizioni, anche per capire tempi e costi aggiuntivi per la realizzazione delle opere.

Le tappe

● Il progetto di sviluppo del Vespucci 2014-2029 sta aspettando la **Valutazione di impatto ambientale**

● Il governo nell'**allegato al Dpef** lo ha messo tra i progetti non avviati, suscettibili di ottimizzazione e riduzione di tempi e costi

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

